



## **FIVE CRAZY DOWN SCHIAZZERA**

Tirano, Sentiero Valtellina, Lago di Sernio, Vervio, Bertoli, Rogorbello, Susen, Rifugio e Alpe Schiazzera, Alpe Ghiaccia, Prà Fontana, Baruffini, Tirano

**Luogo partenza/ritorno:**

**Tirano 440 m**

**Luogo arrivo:**

**Schiazzera 2080 m**

**Quota massima: 2176 m**

**Dislivello totale salite: 1760 m**

**Dislivello totale discese: 1760 m**

**Lunghezza totale salite: 23 km**

**Lunghezza totale discese: 12 km**

**Lunghezza totale piano: 2 km**

**Chilometri totali: 37 km**

**Pendenza media salita: 10 %**

**Pendenza massima salita: 18 %**

**Tempo di percorrenza: 4-6 h**

**Difficoltà: difficile**

La salita è molto impegnativa per la lunghezza, il dislivello alto e le pendenze che superano spesso il 15 %. La parte iniziale si svolge lungo il tracciato del Sentiero Valtellina. Si giunge al Rifugio Schiazzera posto su un panoramico balcone che guarda la Media Valtellina e dal quale si può intravedere anche il percorso della "Tornantissima". Il primo tratto di traverso, ancora in salita, sul tracciato del Sentiero Italia è altrettanto panoramico. La discesa è apprezzabile per la sua lunghezza, la scorrevolezza e l'assenza di forti pendenze e di tratti difficili. E' frequente l'alternanza di sentieri, sterrate, mulattiere e tratti su asfalto fino alla parte finale che passa attraverso i terrazzamenti coltivati a vite e che da qui si estendono per chilometri sul versante retico verso la Bassa Valtellina.

La partenza del Five Crazy Down è dal parcheggio, raggiungibile anche in auto, poco sotto Schiazzera a quota 2000 m (bacheca con mappa e indicazioni – tutto l'itinerario da qui è segnalato con frecce rosse n. B201). Si spinge inizialmente la bici per dieci minuti fino al Rifugio (2077 m), quindi si risale lungo un sentiero, a tratti spingendo, fino a incontrare il Sentiero Italia a quota 2176 m (cartello step 1). Da qui, pedalando sempre su sentiero, si raggiunge la quota massima del percorso a 2210 m.

Il primo tratto della discesa fino a Sovo (1720 m – cartello step 2) è tutto su un facile sentiero che attraversa il bosco. Poi si percorre una sterrata, si imbecca sulla sinistra una mulattiera con vari tornanti non difficili, quindi di nuovo una sterrata e poi ancora asfalto fino a giungere a Baruffini (cartello step 3). La parte finale che scende a Tirano si sviluppa su mulattiere e sentieri.

**Testi e dati tecnici a cura di Federico Pollini**